

Le Printemps Théâtral avec les Falabrac de Brusson et La Tor de Babel

AOSTE - Le Printemps Théâtral continue sa course à travers les vallées, les patois, les histoires conçues par les groupes de théâtre populaire de notre région. Vendredi prochain, 31 mars, le théâtre Giacosa accueillerà une soirée assez intéressante, avec deux



Le groupe des Falabrac de Brusson

compagnies proposant patois et deux styles de comédie très différents l'une de l'autre. Il s'agit des Falabrac de Brusson, groupe à sa deuxième édition du Printemps, et La Tor de Babel, regroupant les acteurs de Avise, Aymavilles, Châtillon, Gressan, Introd, Sarre, Saint-Pierre, Saint-Nicolas, Verrayes, Villeneuve. Les Falabrac se caractérisent par un style assez classique de théâtre, mais chargé de gran-

de énergie et de sympathie. Cette année ils vont présenter la pièce "Tracats pe eunna caréa", tracats pour uné chaise, décrivant l'atmosphère des élections régionales et le défi entré deux candidats. Un choix courageux si l'on pense à notre situation actuelle de campagne électorale! Les acteurs engagés sont: Barbara Barbier, Elisabetta Bergamini, Sabrina Bertelli, Giuseppe Christille, Veronica Dondey-



La Tor de Babel en scène vendredi prochain, 31 mars

naz, Paola Favre, Michele Giachino, Arianna Iachi, Leo Iachi, Claude Lévêque, Giuliana Lévêque, Aldo Revil, Maurizio Revil, Claudio Saracco, Eddy Surroz, Viviane Vicquéry, Cristina Vuillermin, Demis Vuillermin. La Tor de Babel à chaque édition du Printemps se distingue par la présentation de personnages à la limite de la réalité, mais qui avec leurs discours, leur blagues, ironisent sur la vie, sur la société, et

cela à travers une série de sketch. Cette année Ettore Champrétav, nous présente un voyage à travers les images appartenant au patrimoine collectif valdôtain et même mondial. Le titre de la pièce est "Lo pan gagna" et elle sera interprétée par Bruno Brunod, Sylvie

Celesia, Marie Claire Chaberge, Mathieu et Ettore Champrétav, Renato Chevrère, Selena Cignetti, Myriam Clusaz Michela Costabloy, Elena Denari, Elena Foudon, Claudio Fenoil, Diego Lale-Murix, Lorenzo Lale-Murix, Manuel Naudin, Margot Panon, Henri et Jean-Claude Perrin, Lori Suino. La soirée sera ouverte par la Petchouda Tor de Babel qui présentera "La Chorale du Bouque".

L'Accademia Italiana della Cucina celebra la Giornata della Cultura 2006

AOSTA - Giovedì prossimo, 30 marzo, alle 19, all'Hostellerie du Cheval Blanc di Aosta, verrà celebrata, alla presenza di autorità e giornalisti, la Giornata della Cultura 2006. E' questa una manifestazione importante per l'Accademia Italiana della Cucina che è stata riconosciuta, con Decreto del Presidente della Repubblica, Istituzione Culturale della Repubblica Italiana. Numerosi gli interventi previsti degli Accademici delle Delegazioni di Aosta e Monterosa, e in tale occasione sarà presentato il volume "La Creazione della Cucina" di Giovanni Ballarini, vicepresidente dell'Accademia e docente della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Parma, edito dall'Accademia Italiana della Cucina. E' molto gradita la partecipazione alla manifestazione di persone interessate alla Cultura della gastronomia e della Civiltà della tavola.

Leonardo Manera al Teatro Giacosa per "Aostazelig" giovedì 30 marzo

AOSTA - Alle 21 di giovedì prossimo, 30 marzo, nell'ambito della rassegna "Aostazelig", sul palcoscenico del Teatro Giacosa di Aosta si esibirà il cabarettista Leonardo Manera, celebre per il siparietto in Tv con Claudio Bisio che concludeva con il tormentone «Adriana, Adriana!». Il ciclo di spettacoli è organizzato da "Pmpromotion" e "Samigo" ed è patrocinato dall'Assessorato delle Attività produttive del Comune di Aosta.



Leonardo Manera

Conferenza su "Stregoneria e inquisizione in Valle d'Aosta"

AOSTA - Ezio Gerbore e Silvia Bertolin, medioevalisti, giovedì prossimo, 30 marzo, alle 21, alla Biblioteca regionale di Aosta, terranno una conferenza su "Stregoneria e inquisizione in Valle d'Aosta". L'iniziativa è organizzata dalla Commenda Templare "Saint-Clair des Rives" O.S.M.T.H. Gran Priorato d'Italia nell'ambito delle attività promosse dalla Consulta comunale per le attività Culturali della città di Aosta.

A Saint-Vincent questa sera, sabato 25 marzo

La notte delle Grolle

SAINT-VINCENT - Sono iniziati ieri sera, venerdì 24 marzo, gli appuntamenti con la kermesse che da cinquantadue celebra il mondo del grande schermo e i suoi divi: ad inaugurare, alle 18, il Premio Saint-Vincent per il cinema Grolle d'Oro è stato il film "Factotum" di Bent Hamer, con l'attore Usa Matt Dillon, presente in sala e che riceverà la "Grolla d'oro Guest star". Dillon, dopo il successo di "Crash" che lo ha portato alla nomination all'Oscar come miglior attore, interpreta ora uno scrittore, alter ego di Charles Bukowski, che vive di espedienti pur di ottenere il denaro necessario a soddisfare le sue passioni per il gioco e le donne. Sono invece un'ottantina i film in gara per ricevere il Premio Saint-Vincent nelle diverse categorie: Grolla d'oro per il film italiano di maggior successo nelle sale; per il film italiano più venduto in home video; per il film italiano più noleggiato in home video; per il film italiano più venduto all'estero; per il film italiano più visto in un paese estero; per il film italiano più presente nei festival stranieri; Grolla d'oro del gemellaggio-cinema (al film francese che ha avuto il maggior numero di spettatori in Italia) e Grolla d'oro del gemellaggio home video (al



L'attore Matt Dillon fotografato a Saint-

film francese che ha venduto maggior numero di Dvd in Italia). Grolla d'oro al product place (al film e al prodotto merceologico che avrà utilizzato al meglio lo strumento di finanziamento); la d'oro Play Radio (al film prodotto dagli ascoltatori della radio). «Le Grolle sono soprattutto strumento al servizio del cinema italiano», dice Beppe Attene, direttore del Premio - La nostra speranza è che diventino occasione di bilancio annuale, da cui direttive per il futuro. I dati più chiari: - continua Attene - in il fatturato dei Dvd è ormai il più pio degli incassi in sala. Trasferire questo settore, come il segreto del mercato estero, significa

AOSTA - Paghi uno e vedi due. E' quello che è successo lo scorso 17 marzo in occasione del concerto che il cantautore milanese Marco "Morgan" Costoldi ha tenuto al

Morgan: «Ecco perché ho rifatto De An

mio primo Cd solista, "Canzoni al Festival di" Morgan, i musicisti ital